



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO N. 882 del 07 novembre 2024

Spese del personale di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 189/2016 e successive modifiche. Ripartizione fondi all'Ufficio Speciale per la ricostruzione Umbria annualità 2024.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto l'art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 il quale stabilisce che "*al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse destinate al finanziamento degli interventi di riparazione, ripristino*

Pag. 1

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

e ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, realizzazione di strutture temporanee nonché alle spese di funzionamento e alle spese per l'assistenza alla popolazione";

Vista l'ordinanza n. 159 del 6 dicembre 2023 che ha impartito disposizioni riguardanti l'“*Organizzazione della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*”;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 18 ottobre 2016, n. 244, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2016, in particolare:

- l'art. 3 il quale dispone che ogni Regione istituisce un ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016;

- l'art. 4, comma 3, il quale stabilisce che “*al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse destinate al finanziamento degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, realizzazione di strutture temporanee nonché alle spese di funzionamento e alle spese per l'assistenza alla popolazione*”;

- l'art. 4, comma 4, che dispone “*Ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati*”;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 9 febbraio 2017, n. 33, recante “*Nuovi interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2017;

Vista l'ordinanza commissariale n. 6 del 28 novembre 2016 “*Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale tecnico e amministrativo da assumere alle Regioni e nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 016*”;

Vista l'ordinanza commissariale n. 22 del 4 maggio 2017 recante “*Seconde linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la struttura commissa-*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

riale centrale, presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, presso le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti parco nazionali ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto legge 17 ottobre 189" che, all'articolo 2, individua le percentuali di ripartizione fra le Regioni interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con riferimento alle ulteriori unità di personale tecnico - ingegneristico previste dal sesto periodo del comma I dell'art. 3 del decreto legge n. 189/2016";

Vista l'ordinanza commissariale **n. 31** del 21 giugno 2017 recante *"Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 1° ottobre n. 189 tra il Commissario straordinario del governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini e l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga"* con il quale, tra l'altro, è stabilito che gli oneri derivanti dalla convenzione medesima sono determinati nella misura massima di complessivi € 489.000,00 per ciascuno degli esercizi 2007 e 2018, di cui € 335.000,00 nei riguardi dell'Ente Parco dei monti Sibillini ed € 154.000,00 nei riguardi dell'Ente Parco nazionale del Gran sasso e Monti della Laga;

Vista altresì l'ordinanza commissariale **n. 50** del 28 marzo 2018 recante *"Modalità di anticipazione e rimborso del trattamento economico del personale della struttura, nonché di destinazione e ripartizione delle risorse assegnate agli USR (art. 50, comma 8: art. 50, comma 7-bis: art. 3 comma 1, del decreto legge 189/2016)"* che, all'articolo 3, detta disposizioni in materia di riparto e destinazione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, anche alla luce dell'incremento degli stanziamenti ai sensi dell'articolo 1, comma 739, della richiamata legge 27 dicembre 2017, n. 205, specificandosi che tali ulteriori risorse non utilizzate nel corso dell'esercizio 2017, incrementano le disponibilità per l'esercizio 2018;

Tenuto conto che, per effetto delle soprarichiamate ordinanze commissariali, nell'ambito delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, quarto e sesto periodo, del decreto-legge n. 189/2016, è stata disposta la ripartizione, e quindi i limiti di spesa, per ciascuna delle Regioni interessate e per gli enti Parco;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Considerato che a seguito della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, 189 e s.m.i., ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa previsti per l'anno 2018, è stata approvata **l'ordinanza commissariale n. 75 del 17 aprile 2019** recante: “ *Biennio 2019-2020 Linee direttive per la ripartizione delle risorse per il personale e per il funzionamento della Struttura commissariale centrale e degli Uffici Speciali per la Ricostruzione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 .Modalità di anticipazione e rimborso del trattamento economico della struttura, nonché di destinazione e ripartizione delle risorse assegnate agli USR (art. 50, comma 8; art.50,comma 7-bis;art. 3 , comma 1, del decreto-legge n. 189/2016*”, in particolare:

- *l'art.1* il quale dispone che nel biennio 2019-2020 per la ripartizione e assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la Struttura commissariale centrale, presso gli uffici speciali per la ricostruzione, presso le regioni, le province, i comuni e gli enti parco nazionali, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, si applica quanto disposto con l'ordinanza del 4 maggio 2017, n. 22 articoli 1,2,3,4, e 5;

- *l'art. 8* il quale dispone che:

1. ferme le previsioni di cui ai commi 3-bis, 3-ter, 3-quater e 3-quinquies dell'art. 50 del decreto-legge n. 189 del 2016, agli oneri relativi al personale di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, nonché a quelli derivanti dall'attuazione dell'art. 1 dell'ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, si provvede, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto-legge n. 189 del 2016, con le risorse previste dall'art. 50, comma 8, del decreto-legge n. 189 del 2016, nel limite complessivo di 18,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019-2020;
2. gli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 1, commi 1 e 2, dell'ordinanza commissariale n. 6 del 28 novembre 2016, si provvede, in applicazione delle previsioni contenute nell'art. 3, comma 1, quinto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, nel limite di spesa di 3 milioni (*tremilioni*) di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, con le risorse previste dall'art. 52 del decreto-legge n. 189 del 2016 e trasferite nella contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, del medesimo decreto-legge;
3. agli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 2 dell'ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, si provvede, in applicazione delle previsioni contenute nell'art. 3, comma 1, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016 con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

medesimo decreto-legge, fino ad un massimo di complessivi 20 milioni di euro (*ventimilioni*) per il biennio 2010 e 2020;

4. agli oneri derivanti dall'attuazione degli art. 3 e 4 della ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, si provvede, in applicazione delle previsioni contenute nell'art. 50-bis, commi 1 e 3-sexies, del decreto-legge n. 189 del 2016, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016, nel limite di 29.000.000,00 (*ventinovemilioni*) di euro, per ciascuno degli anni 2019 e 2020;

Visto il decreto del Commissario pro-tempore n. 272 del 23 settembre 2020, recante: “*Trasferimento fondi competenza anno 2020 agli U.S.R. Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria per spese di personale profilo amministrativo -contabile di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 189/2016 e successive modifiche*” con il quale è stata disposta, tra l'altro, la ripartizione per effetto dell'ordinanza commissariale n. 50/2018, anche gli ulteriori € 2.000.000,00 di cui **all'art. 3, comma 1, sesto periodo, del decreto-legge n. 189/2016, per il personale amministrativo-contabile, annualità 2020 e 2021**, e quindi i limiti di spesa, per ciascuna delle Regioni interessate;

Tenuto conto che, per effetto delle soprarichiamate ordinanze commissariali e del decreto commissariale n. 272/2020, nell'ambito delle risorse di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 189/2016, la ripartizione, e quindi i limiti di spesa, per la Regione Umbria sono stati determinati secondo le specifiche di cui alla tabella di seguito riportata:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Stanziamiento	esercizio	stanziamenti art. 3, comma 1, al netto delle risorse destinate agli Enti Parco	Ripartizione all'USR Umbria di cui all'OC 50/2018 ed al Decreto Commissariale n. 272/2020 (limite di spesa) ed assegnazione di ulteriori risorse	
			Umbria	
<i>stanziamento art. 3, comma 1, 4° periodo (comandi/distacchi e assunzioni flessibili)</i>	esercizio 2024	€ 2.511.000,00	€	351.540,00
<i>stanziamento art. 3, comma 1, 6° periodo (comandi/distacchi - assunzioni personale tecnico)</i>	esercizio 2024	€ 10.000.000,00	€	1.400.000,00
<i>stanziamento art. 3, comma 1, 6° periodo (comandi/distacchi - assunzioni personale amministrativo-contabile)</i>	esercizio 2024	€ 2.000.000,00	€	280.000,00
		€ 14.511.000,00	€	2.031.540,00

Atteso che a decorrere dall'anno 2022 la Struttura ha avuto una proroga normativa annuale e le risorse di all'art. 3 del D.L. 189/2016, come sopra assegnate alla Regione Umbria, sono state confermate anche per gli esercizi 2023 e 2024;

Vista altresì l'ordinanza n. 96 del 1 aprile 2020 avente ad oggetto "Autorizzazione all'assunzione di nuovo personale di tipo tecnico o amministrativo-contabile da impiegare esclusivamente nei servizi necessari alla ricostruzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50-bis, comma 1-ter del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189", con cui il Commissario straordinario ha autorizzato ciascun USR alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

stipula di contratti di lavoro ai sensi dell'art. 50-bis, comma 1-ter D.L. 189/2016, nel limite di 200 unità e nel rispetto del tetto di spesa di € 8.300.000,00;

Preso atto che la ripartizione delle risorse assegnate a ciascun USR è stata eseguita secondo le indicazioni di fabbisogno trasmesse dai rispettivi Uffici ed assegnate come segue:

Regione Abruzzo: 30 unità di personale nel limite di spesa di € 1.245.000,00;

Regione Lazio: 27 unità di personale nel limite di spesa di € 1.120.500,00;

Regione Marche: 116 unità di personale nel limite di spesa di € 4.814.000,00;

Regione Umbria: 27 unità di personale nel limite di spesa di € 1.120.500,00;

Considerato che l'Usr Umbria, con nota acquisita al protocollo CGRTS-0025240-A-25/06/2024, ha comunicato la procedura relativa alle stabilizzazioni da effettuarsi nell'anno 2024 per il proprio personale assunto ai sensi dell'art. 50-bis, comma 1-ter, del DL 189/2016, mediante la procedura della stabilizzazione diretta, per 19 unità su 21 complessive. Il personale stabilizzato, per esigenze funzionali dell'ufficio Speciale Umbria, sarà poi comandato presso l'USR ai sensi dell'art. 3 del DL 189/2016;

Posto che per la copertura dei maggiori oneri relativi, pari ad € 178.460,00 per l'annualità e ad € 710.460,00 a regime a partire dall'annualità 2025, l'USR Umbria, sempre con la nota sopra richiamata, ha chiesto che siano posti a carico degli stanziamenti dell'art. 3 del decreto legge n. 189/2016;

Preso atto che la regione Umbria nell'espletamento della suindicata procedura non ha fruito delle risorse previste dall'art. 57, comma 3-ter, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la stabilizzazione del proprio personale in quanto ha seguito le procedure e le modalità per la stabilizzazione diretta di cui al DL 44/2023 e che pertanto nulla osta a porre i relativi oneri a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 3, comma 1, determinandosi, in tal modo, una maggiore disponibilità di risorse finanziarie a valere sullo stanziamento di cui all'ordinanza n. 96/2020;

Considerato che si rende pertanto necessario procedere all'assegnazione agli USR delle risorse finanziarie occorrenti per la copertura delle spese di personale già sostenute e da sostenersi, ivi inclusi gli oneri previsti dai rinnovi contrattuali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Accertato che negli esercizi 2021, 2022 e 2023, sono stati realizzati importanti risparmi di spesa sugli stanziamenti di cui all'art. 3, comma 1, sesto periodo, del DL 189/2016, che possono essere destinati per il corrente esercizio, almeno in parte, alle maggiori necessità evidenziate dall'USR Umbria;

Tenuto conto che alla luce delle esigenze evidenziate dall'USR Umbria a valere sulle spese di cui all'art. 3, comma 1, del DL n. 189/2016, si rende necessario provvedere ad una diversa assegnazione delle relative risorse finanziarie, soprattutto in considerazione del fatto che nell'attuale momento storico del processo di ricostruzione dei territori e di realizzazione degli interventi del PNC sisma, privare gli USR di tali risorse comporterebbe compromettere in modo significativo, la possibilità di proseguire con celerità il processo di ricostruzione avviato ed in pieno atto;

Ribadito che al fine di rispettare le previsioni contenute all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, di modifica della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le risorse finanziarie complessivamente occorrenti devono essere reperite all'interno dello stanziamento previsto per le finalità di cui all'art. 3 del decreto legge 189/2016, al netto dei fondi destinati dall'ordinanza commissariale n. 31/2017 agli Enti Parco, che per l'anno in corso è pari ad €. 14.511.000,00;

Ritenuto necessario, per l'anno corrente, procedere all'assegnazione di ulteriori risorse, stimate in € 200.000,00, di cui all'art. 3, comma 1, sesto periodo, del DL 189/2016 ed occorrenti all'USR Umbria, per le stesse finalità, ferme restando le percentuali di ripartizione delle risorse tra gli USR e come determinato nel seguente quadro di sintesi:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Stanziamiento	esercizio	stanziamenti art. 3, comma 1, al netto delle risorse destinate agli Enti Parco	Ripartizione all'USR Umbria di cui all'OC 50/2018 ed al Decreto Commissariale n. 272/2020 (limite di spesa) ed assegnazione di ulteriori risorse	
			Umbria	
<i>stanziamento art. 3, comma 1, 4° periodo (comandi/distacchi e assunzioni flessibili)</i>	esercizio 2024	€ 2.511.000,00	€	351.540,00
<i>stanziamento art. 3, comma 1, 6° periodo (comandi/distacchi - assunzioni personale tecnico)</i>	esercizio 2024	€ 10.000.000,00	€	1.400.000,00
<i>stanziamento art. 3, comma 1, 6° periodo (comandi/distacchi - assunzioni personale amministrativo-contabile)</i>	esercizio 2024	€ 2.000.000,00	€	280.000,00
<i>incremento stanziamento art. 3, comma 1, 6° periodo disposto con il presente atto (comandi/distacchi - assunzioni personale tecnico)</i>	esercizio 2024		€	200.000,00
		€ 14.511.000,00	€	2.231.540,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto lo schema del disegno di legge di bilancio per l'anno 2025, che prevede all'art. 93, comma 4 la disposizione di proroga, fino al 31 dicembre 2025, della gestione straordinaria affidata al Commissario per il sisma 2016 e il finanziamento anche per l'anno 2025 della spesa per il personale con una autorizzazione di spesa pari a quella prevista per l'anno 2024;

Ritenuto pertanto che si possa confermare l'assegnazione di tali ulteriori risorse, stimate in € 800.000,00 anche per l'annualità 2025, sempre a valere sull'art. 3, comma 1, sesto periodo, del DL 189/2016 ed occorrenti all'USR Umbria, dando atto che si provvederà con successivo provvedimento alla relativa assegnazione successivamente all'entrata in vigore della legge di bilancio 2025;

Posto che agli Uffici Speciali per la Ricostruzione è rimesso il corretto utilizzo delle risorse trasferite secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 3 del decreto-legge n. 189/2016 e che le spese disposte dal Vice Commissario saranno oggetto di controllo da parte degli organi preposti in sede di presentazione del relativo rendiconto;

Considerato che con Decreto commissariale n. 81 del 30 gennaio 2024, si è proceduto dell'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-2026, e che tale documento è applicabile a tutti i processi e procedimenti costituenti la missione istituzionale e le funzioni del Commissario straordinario, come previsti dal D.L. 189/2016, nonché a tutte le funzioni di supporto interno gestite dalla Struttura commissariale;

Preso atto che, in seguito all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-2026, non sussistono conflitti d'interesse all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

Per le ragioni di cui in premessa

DECRETA

1. di approvare, ferme restando le percentuali di ripartizione delle risorse tra gli USR, il seguente quadro prospettico per il trasferimento delle risorse all'USR Umbria per le finalità di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 189/2016:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Stanziamiento	esercizio	stanziamenti art. 3, comma 1, al netto delle risorse destinate agli Enti Parco	Ripartizione all'USR Umbria di cui all'OC 50/2018 ed al Decreto Commissariale n. 272/2020 (limite di spesa ed assegnazione di ulteriori risorse)
			Umbria
<i>stanziamento art. 3, comma 1, 4° periodo (comandi/distacchi e assunzioni flessibili)</i>	esercizio 2024	€ 2.511.000,00	€ 351.540,00
<i>stanziamento art. 3, comma 1, 6° periodo (comandi/distacchi - assunzioni personale tecnico)</i>	esercizio 2024	€ 10.000.000,00	€ 1.400.000,00
<i>stanziamento art. 3, comma 1, 6° periodo (comandi/distacchi - assunzioni personale amministrativo-contabile)</i>	esercizio 2024	€ 2.000.000,00	€ 280.000,00
<i>incremento stanziamento art. 3, comma 1, 6° periodo disposto con il presente atto (comandi/distacchi - assunzioni personale tecnico)</i>	esercizio 2024		€ 200.000,00
		€ 14.511.000,00	€ 2.231.540,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

2. di fissare per l'annualità 2024 per l'USR Umbria, nell'ambito delle risorse complessive di € 14.511.000,00 di cui all'Art. 3, comma 1, quarto e sesto periodo del DL 189/2016, il tetto di spesa di € 2.231.540;
3. di dare atto che per effetto del presente decreto sugli stanziamenti di cui all'art. 50-bis, comma 1-ter, del DL 189/2016, della Regione Umbria sono resi indisponibili € 200.000,00 per l'annualità ed € 710.460,00 a regime a partire dall'annualità 2025, riferiti ai costi della procedura della stabilizzazione diretta, per 19 unità su 21 complessive, che per esigenze funzionali dell'ufficio Speciale Umbria, sarà poi comandato presso l'USR ai sensi dell'art. 3 del DL 189/2016, giusta richiesta dell'URS Umbria acquisita al protocollo CGRTS-0025240-A-25/06/2024;
4. di disporre che le somme eccedenti rendicontate dagli USR per le annualità 2022 e 2023 possono essere liquidate, con successivo atto, attesa la disponibilità di risorse evidenziata nei rendiconti prodotti dagli USR per le medesime annualità;
5. di stabilire che per l'annualità 2024 l'USR Umbria deve rispettare il tetto di spesa assegnato dal presente decreto e che gli eventuali sforamenti resteranno a carico del bilancio della Regione;
6. di trasmettere a mezzo pec il presente decreto, per quanto competenza e per opportuna conoscenza, agli Uffici Speciali per la Ricostruzione delle Regione Umbria;
7. di pubblicare, il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale del Commissario.

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli